

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 528 del 24 dicembre 2013

**Finanziamento di progettualità specifiche di cui alla D.G.R. n. 1378 del 4.8.2011. Progetto integrativo "GAP-NET-2w - Rete di servizi per l'assistenza al gioco d'azzardo patologico" assegnato all'Azienda ULSS N. 8.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si finanzia l'azienda ULSS n. 8 per l'anno 2014 per la continuazione del Progetto "GAP-NET -2 w Rete di servizi per l'assistenza al gioco d'azzardo patologico".
--

Il Dirigente

Premesso che nella Regione del Veneto da diversi anni nei Dipartimenti per le Dipendenze pervengono richieste di assistenza per persone e famiglie con problemi di gioco d'azzardo patologico (GAP); esse si inseriscono in un quadro di incremento generale documentato della diffusione del gioco d'azzardo e del relativo giro d'affari, passato da 25 miliardi di euro nel 2004, agli oltre 88 miliardi nel 2012;

Visto che la Regione del Veneto con DGR n. 1378 /2011, ha approvato l'azione progettuale "GAP-NET rete di servizi per l'assistenza al gioco d'azzardo", coordinato dal Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS n. 8 e concluso il 31 marzo 2013, consentendo di attivare o potenziare in modo significativo le attività cliniche di assistenza e cura del gioco patologico nella provincia di Treviso;

Considerato che con il progetto sopra citato, è stato attivato e sperimentato un nuovo modello organizzativo per l'assistenza ai giocatori d'azzardo patologici e alle loro famiglie e che sono stati sviluppati dei protocolli tecnico-professionali ed organizzativi comuni tra più dipartimenti per le dipendenze, a livello provinciale, anche con il fine di fornire alla Regione Veneto elementi utili nella valutazione dell'assistenza ai giocatori d'azzardo patologici;

Preso atto che il modello organizzativo proposto è costituito da una rete di ambulatori con operatività coordinata e condivisa in grado di erogare risposte socio sanitarie (accoglienza, consulenza, diagnosi, trattamenti ambulatoriali); inoltre il progetto ha implementato un sistema informativo centralizzato al fine di raccogliere dati clinici e personali delle persone che si presentano per chiedere un trattamento presso i servizi di alcune Aziende ULSS della provincia di Treviso;

Preso atto che nel Bilancio di previsione 2013 per la realizzazione di progetti regionali sono disponibili €140.000,00 sul capitolo di spesa n.100016 "Fondo Regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (Art.133,c.3,lett. a,L.R. 11/2001), che presenta la necessaria disponibilità;

Visto che nel corso dell'incontro tenutosi in data 2 dicembre 2013 tra la Regione del Veneto e il Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS n. 8 , si è concordato di destinare le risorse di cui sopra, nell'integrazione e l'implementazione del progetto GAP-NET " Rete di servizi per l'assistenza al gioco d'azzardo patologico" ai sensi della DGR n. 1378/2011;

Visto il progetto integrativo, dal titolo "GAP-NET - 2 w Rete di servizi per l'assistenza al gioco d'azzardo patologico" trasmesso via pec con nota del 16 dicembre 2013 e a disposizione agli atti della Direzione Servizi Sociali;

Considerato che tale integrazione prevede come finalità generale: l'allargamento del territorio nell'esperienza di implementazione, sviluppo o rafforzamento di modelli organizzativi ed erogativi di assistenza territoriale ai giocatori eccessivi e alle loro famiglie; lo sviluppo di protocolli tecnico- professionali ed organizzativi comuni tra i Dipartimenti per le Dipendenze di altre Aziende ULSS ed infine l'offerta ai giovani, attraverso un sito Web appositamente allestito di materiali informativi sui problemi azzardo-correlati, accessibili sia da computer a scuola che da casa;

Ritenuto che la realizzazione di tale implementazione avverrà sulla base di quanto già sperimentato nel progetto "GAP-NET rete di servizi per l'assistenza al gioco d'azzardo" ai sensi della DGR n. 1378/2011, e che per tale motivazione, come concordato nell'incontro del 2 dicembre scorso si è deciso di assegnare il fondo regionale di cui sopra, per continuità, all'Azienda ULSS n. 8;

Ritenuto che il finanziamento regionale sarà erogato all'Azienda ULSS n. 8 con le seguenti modalità:

- il 50% previa comunicazione dell'avvio dello step integrativo che dovrà avere la durata massima di 12 mesi;
- il saldo a conclusione del medesimo, a seguito dell'invio alla direzione Regionale per i Servizi Sociali, di una relazione sulle attività svolte e di una rendicontazione delle spese sostenute, approvata con provvedimento amministrativo da trasmettere via pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro la data di scadenza massima del 30 aprile 2015;

Dato atto che le erogazioni sopra indicate sono comunque condizionate alla effettiva disponibilità di cassa nei capitoli di spesa dedicati;

Visti gli atti d'ufficio

decreta

1. di impegnare, a favore dell'Azienda ULSS n.8 la spesa di € 140.000,00 sul capitolo n. 100016 Fondo Regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (Art.133, c.3, lett. a, L.R. 11/2001), del bilancio di previsione regionale 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
2. di attribuire all'impegno di cui al precedente punto 1 i seguenti codici SIOPE:1.05.03-1538;
3. di assegnare le risorse all'Azienda ULSS n. 8 per le motivazioni espresse in premessa;
4. di prevedere che il finanziamento regionale sarà erogato con le seguenti modalità:
  - il 50% previa comunicazione dell'avvio dello step integrativo che dovrà avere la durata massima di 12 mesi;
  - ◆ il saldo a conclusione del medesimo, a seguito dell'invio di una relazione sulle attività svolte e di una rendicontazione delle spese sostenute, approvata con provvedimento amministrativo da trasmettere entro la data di scadenza massima del 30 aprile 2015;
  - ◆ che le erogazioni sopra indicate sono comunque condizionate alla effettiva disponibilità di cassa nel capitolo di spesa dedicato;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di informare che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di incaricare la Direzione regionale per i Servizi Sociali all'adozione degli atti conseguenti all'attenzione presente provvedimento comprensivi delle liquidazioni dei finanziamenti;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente Vicario Franco Moretto